



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOU_FE
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0005875
DATA: 28/02/2020
OGGETTO: 4-INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DEI CASI POTENZIALI DI COVID-19 (Corona Virus Disease). Aggiornamento del 27/02/2020.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Paola Antonioli

CLASSIFICAZIONI:

- [02-04-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0005875_2020_Lettera_firmata.pdf:	Antonioli Paola	7F1F07FDC129A5171CD81B2B7ADA31F5 B250C06A19D8BE5A84D96069E967E115
PG0005875_2020_Allegato5.doc:		6890DCD09C2537A5AF45A63F50EB55F4 4276B9421B3D075ED5D7F414411C0E60
PG0005875_2020_Allegato2.pdf:		F71DF528DB2CD7F43D536AF99193EC6B 26896CA485AB1451988FEFC66DE19D84
PG0005875_2020_Allegato3.pdf:		F6BF3EAF3B20116DE4A41E88ABA3503D2 BC9D247667B3900F907E942AFB29F0F8
PG0005875_2020_Allegato4.pdf:		A96477C76020C62AE54D85DB34B195E33 25FA23E34ECD9BDA758B0724B129E4B
PG0005875_2020_Allegato1.pdf:		65015A17F1EE93706B85D1D027AAE2AF B88E00CA6338A59586838A53FCA3EC23
PG0005875_2020_Allegato6.doc:		1FB695CBF6E96825E1B54BE140EE52D5 93DEBAAE162CF652E774EB97925AEABD
PG0005875_2020_Allegato7.doc:		81B692620127899AF4C00ED6E89E6E0F0 2F642C0F67A09288E2CD8DE8C8C607D



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Igiene Osp. e Qualità dei Serv. Ambientali

Responsabili Strutture Semplici
Dipartimentali
Vario

DIRETTORI UU.OO
Vario

Direttori DAI Clinici
Vario

e.p.c.

Paola De Paris - Medicina del Lavoro

Marco Nardini - Servizio Prevenzione e
Protezione

Relazioni Sindacali

Rita Burattini -
Gest. Conces. Serv. Generali E Commer.
Cona

Cozzi Antonio
Antonio.Cozzi@cmbcarpi.it

Ufficio Relazioni Con Il Pubblico

Direzione Delle Professioni

Tiziano Carradori - Direzione Generale

Savino Iacoviello - Direzione Generale

DI RUSCIO EUGENIO
segreteria.ds@ospfe.it

OGGETTO: 4-INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DEI CASI POTENZIALI DI COVID-19
(Corona Virus Disease). Aggiornamento del 27/02/2020.

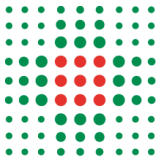
Si inviano in allegato le Indicazioni operative aggiornate con gli allegati a supporto dell'applicazione.

**Ad ogni Direttore e Coordinatore si chiede di dare riscontro scritto dell'avvenuta diffusione e
presentazione in meeting di reparto del materiale inviato.**

Ringraziando per la collaborazione, si porgono cordiali saluti.

Maria Chiara Paisanti
Direzione Medica e gestione del rischio

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara
Sede legale Via Aldo Moro, 8 - 44124 Cona, Ferrara
Tel +39.0532.236111
urp@ospfe.it - www.ospfe.it
Partita IVA 01295950388



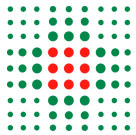
Firmato digitalmente da:

Paola Antonioli

Responsabile procedimento:
Paola Antonioli

Maria Chiara Paisanti
Direzione Medica e gestione del rischio

Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara
Sede legale Via Aldo Moro, 8 - 44124 Cona, Ferrara
Tel +39.0532.236111
urp@ospfe.it - www.ospfe.it
Partita IVA 01295950388



Arcispedale S. Anna
S.S.D.

Igiene Ospedaliere e Qualità dei Servizi Ambientali

Ferrara, 27 febbraio 2020

Ai Direttori Coordinatori Assistenziali -
Referenti GRI-Gestione Rischio Infettivo di
tutte le UU.OO. – SSD - SSUO

E, P.C.:

- Direttore Sanitario
- Direttore Medico
- Direttori DAI
- Direzione delle Professioni
(dirprofessioni@ospfe.it) - Coordinatori
Assistenziali – Po.Org.Area
- Ufficio Comunicazione e Relazioni con il pubblico
- Consorzio Prog.Este: Ditte Copma, CIDAS, La
Serenissima
- All'Ufficio Relazioni Sindacali x OO.SS.
- All'SPP per i RR.LL.S.

Oggetto: INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DEI CASI POTENZIALI DI COVID-19 (Corona Virus Disease). Aggiornamento del 27/02/2020. Le modifiche sono evidenziate in colore BLU.

Si inviano di seguito le indicazioni operative redatte sulla base delle Circolari ministeriali e regionali trasmesse alle Aziende Sanitarie a partire dal 24/01/2020, aggiornate a seguito della Nota Regionale del 31/01/2020, delle indicazioni fornite dal Nucleo Regionale di Crisi e dalla Ordinanza contingibile e urgente n. 1 a firma congiunta del Presidente della Regione Emilia-Romagna e del Ministro della Salute e le indicazioni fornite dal Gruppo Regionale Malattie Infettive -Terapie Intensive del 24/02/2020, rev.1.

► E' stato costituito un **Nucleo di gestione Provinciale AUSLFE-AOUFE**. Le presenti indicazioni sono parte integrante del documento complessivo che verrà stilato.

► E' stato costituito **Nucleo di gestione AOUFE**: E. Di Ruscio, P. Antonioli, M. Libanore, C. Contini, A. Strada, R. Zoppellari, C.A. Volta, C. Crepaldi, P. De Paris, M. Nardini, A. Riccifrabattista, P. Scanavacca. **Sono inoltre coinvolti**: M. Sprocati, A. Solinas, P. Greco, M. Taglioni, E. Tarroni, M.C. Manzalini, M. Teodorini, A. Minghetti, P. Guerzoni, A. Pesci, A. Lenzi, F. Mazzini, C. Mosca, per gli aspetti di competenza.

► L'unico punto di riferimento per le relazioni con il sistema media è l'**AGENZIA STAMPA E COMUNICAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE** cui dovrà essere re-indirizzata ogni richiesta fatta a livello aziendale. A tal fine ogni informazione deve essere comunicata all'**Area Comunicazione AOUFE**, incaricata di mantenere i rapporti con l'Agenzia Regionale.

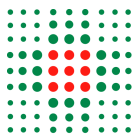
► Il portavoce provinciale è il **Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica AUSLFE Dott. G. Cosenza**, unico soggetto autorizzato, in accordo con le Aree Comunicazione delle due Aziende, a fornire informazioni.

Si ringrazia per l'attenzione e la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

Dott.ssa Paola M. Antonioli
Responsabile SSD Igiene Ospedaliere e Qualità dei Servizi Ambientali

Allegati:

- MOD-101-AZ Scheda SSCMI-2019
- **SCHEDA invio campioni per sospetto SARS-CoV2_21.02.2020**
- Allegato 1
- Allegato 2
- Allegato 3
- Allegato 4



INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DEI CASI POTENZIALI DI COVID-19 (Corona Virus Disease). Aggiornamento del 27/02/2020. Le modifiche sono evidenziate in colore BLU.

Per garantire una corretta e appropriata gestione di eventuali casi sospetti ed evitare di creare allarme infondato è fondamentale una opportuna **VALUTAZIONE EPIDEMIOLOGICA E CLINICA**.

Definizione di caso per la segnalazione

A) Caso sospetto¹:

Una persona con **malattia respiratoria acuta** (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea)

E

nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

► **storia di viaggi o residenza in Cina**,

oppure

► **contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione COVID-19**

oppure

► **ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezioni COVID-19**

I dipartimenti di sanità pubblica e i servizi sanitari locali valuteranno:

- eventuali esposizioni dirette e documentate **in altri paesi a trasmissione locale di SARS CoV-2**
- persone che manifestano un **decorso clinico insolito o inaspettato** soprattutto un deterioramento improvviso nonostante un trattamento adeguato, **senza tener conto del luogo di residenza o storia di viaggio**, anche se è stata identificata un'altra eziologia che spiega pienamente la situazione clinica.

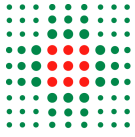
NB Dal punto di vista operativo è opportuno **ampliare la definizione a tutti i soggetti con sintomi anche lievi che risiedono/hanno soggiornato nelle aree in cui si è avuta circolazione del virus:**

Comuni del cordone sanitario Mantenersi aggiornati sulle indicazioni ministeriali relative al sito http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus	
LOMBARDIA <ul style="list-style-type: none">• Codogno• Castiglione d'Adda• Casalpusterlengo• Fombio• Maleo• Somaglia• Bertonico• Terranova dei Passerini• Castelgerundo• San Fiorano	VENETO <ul style="list-style-type: none">• Vo' Euganeo• Mira

B) Caso confermato:

Una persona con **conferma di laboratorio** dell'infezione indipendentemente da segni e sintomi clinici.

¹Il Gruppo di Studio sul Coronavirus (CSG) del Comitato internazionale per la tassonomia dei virus (International Committee on Taxonomy of Viruses) ha classificato ufficialmente con il nome di **SARS-CoV-2** il virus provvisoriamente chiamato dalle autorità sanitarie internazionali 2019-nCoV e responsabile dei casi di **COVID-19 (Corona Virus Disease)**. Il CSG – responsabile di definire la classificazione ufficiale dei virus e la tassonomia della famiglia dei Coronaviridae – dopo aver valutato la novità del patogeno umano e sulla base della filogenesi, della tassonomia e della pratica consolidata, ha associato formalmente questo virus con il coronavirus che causa la sindrome respiratoria acuta grave (**SARS-CoVs, Severe acute respiratory syndrome coronaviruses**) classificandolo, appunto, come **Severe acute respiratory syndrome coronavirus 2 (SARS-CoV-2)**.



C) Definizione di contatto a rischio (ALTO RISCHIO)

- **operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza** di un caso sospetto o confermato di COVID-19, o **personale di laboratorio** addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2
- essere stato a **stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso** con un caso sospetto o confermato di COVID-19
- **vivere nella stessa casa** di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- **aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive** di un caso sospetto o confermato di COVID-19, **compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto** (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo indicando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo)

D) Diagnosi di Laboratorio (diagnosi molecolare su campioni clinici respiratori secondo protocolli specifici Real Time PCR per SARS-CoV-2)

Centro di Riferimento Regionale per le Emergenze Microbiologiche, U.O. di Microbiologia AOUBO (CRREM), Padiglione 11, 1° piano, via Massarenti 9, Bologna

*Tel.: **051 2144316**; cellulare **334 6598473**

*Ricevimento campioni: **Lunedì-Venerdì ore 8:30 - 19:30** previo accordo telefonico al n° **051 2144316**

*Sabato e Domenica-Festivi: **ore 8:30 - 19:30** previo accordo telefonico al numero cellulare **334 6598473**

TUTTI i giorni, il conferimento è possibile anche in orario notturno (19:30 – 8:30) previa attivazione della pronta disponibilità al numero cellulare 334 6598473. Il conferimento notturno è da riservare ai casi con quadro clinico respiratorio riconducibile alla definizione di casi sospetti secondo le attuali definizioni.

I campioni devono essere obbligatoriamente accompagnati da:

- copia **Scheda SSCMI** (MOD-101-AZ) inviata all'Ufficio Epidemiologico aziendale (FAX 6.588)
- autorizzazione della Direzione Medica di Presidio per l'esecuzione di prestazioni esterne (FAX 6.588)
- **SCHEDA invio campioni per sospetto SARS-CoV2_21.02.2020**

*Gli esiti delle analisi saranno inviati tramite fax ai Clinici richiedenti, al DSP competente e al Servizio Prevenzione collettiva e Sanità Pubblica regionale.

E' fatto OBBLIGO ai Clinici AOUBE di informare tempestivamente l'Ufficio Epidemiologico aziendale – Direzione Medica, sia telefonicamente che inviando il Referto CRREM via FAX al n° 6.588.

Campioni biologici raccomandati:

* **alte vie respiratorie (n° 1 tampone nasofaringeo + n° 1 tampone orofaringeo)** e, se possibile, materiali delle

* **basse vie respiratorie** (aspirato (endo)tracheale, lavaggio bronco-alveolare).

Si raccomanda, inoltre, la raccolta di campioni di sangue e urine per eventuali ulteriori indagini.

* **SE IL PAZIENTE È FORTEMENTE SOSPETTO, IN CASO DI RISULTATO NEGATIVO DEL TEST MOLECOLARE, RIPETERE IL PRELIEVO DI CAMPIONI BIOLOGICI DA DIVERSI SITI DEL TRATTO RESPIRATORIO.**

! La raccolta del materiale biologico deve avvenire adottando le precauzioni e DPI utili a minimizzare la possibilità di esposizione a patogeni (PRECAUZIONI STANDARD + PRECAUZIONI AGGIUNTIVE per le malattie a trasmissione per droplet contatto + via aerea per procedure che generano aerosol (KIT SARS-CoV2):

↳ **Igiene delle mani**

↳ **Copricapo**

↳ **Filtrante Facciale P2 (FFP2) → FFP3** per raccolta materiale biologico dalle basse vie respiratorie (manovra che genera aerosol)

↳ **Occhiali per "protezione da goccioline" o Visiera**

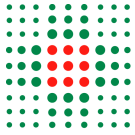
↳ **Calzari**

↳ **Igiene delle mani**

↳ **Camice IMPERMEABILE MONOUSO a maniche lunghe con polsini**

↳ **Guanti**

! ATTENZIONE ALLA RIMOZIONE DPI



Modalità di spedizione del campione diagnostico

È fatto obbligo di utilizzare un **triplo imballaggio**, formato da un imballo esterno, uno intermedio ed uno interno a tenuta stagna, conformi alle disposizioni vigenti, in modo da impedire la fuoriuscita del contenuto anche in caso di incidente durante il trasporto (Circolare n.3 dell'8 maggio 2003 del Ministero della Salute, invio materiale biologico categoria B codice UN3373).


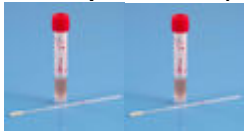
Nello specifico:

- Contenitore primario → campione diagnostico (provette)
 - Contenitore secondario → transbag
 - Contenitore terziario:
- contenitore per pezzi anatomici lt. 1, bianco con tappo a pressione (cod. SAP:10021856)
 → contenitore pezzi anatomici lt. 2,5, bianco con tappo a pressione (cod. SAP:10021860).

Predisporre ulteriori 2 Transbag con ghiaccio ed inserire il triplice imballaggio all'interno di una scatola - pacco di cartone rigido (di recupero).

Il pacco deve essere provvisto di un' **etichetta** che riporti i **dati** (nominativo, indirizzo, telefono, **FAX**) **del mittente e del destinatario**.

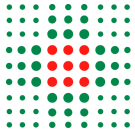
Tabella 1: Tipologia e conservazione dei campioni biologici
La tipologia dei contenitori è variabile in relazione alla disponibilità

Tipologia del campione	Contenitore	Trasporto al laboratorio	Conservazione	Note
N°1 Tampone nasofaringeo e N°1 Tampone orofaringeo ► Cod SAP 10071460 ref C-321CE50 ref C-321CE50 (1 kit con 2 tamponi)	Tampone con terreno di trasporto UTM 16x100 mm (contenitore medio con 3 ml di liquido rosato) 	Refrigerazione 2-8°C	≤5 giorni: +4°C	I 2 tamponi devono essere raccolti nella stessa provetta per aumentare la carica virale. ETICHETTARE IL CONTENITORE.
► Cod SAP 10076053 UTM 1 tampone + contenitore con terreno di trasporto 1ml - ROSSO ref 359CE.AM	Tampone con terreno di trasporto UTM 12x80mm (contenitore medio con 1 ml di liquido rosato) 	Refrigerazione 2-8°C	≤5 giorni: +4°C	I 2 tamponi devono essere raccolti in 2 provette separate da 1 ml. ETICHETTARE I CONTENITORI.
Lavaggio bronco-alveolare	Contenitore sterile	Refrigerazione 2-8°C	≤48 ore: +4°C	ETICHETTARE IL CONTENITORE.
Aspirato (endo)tracheale	Contenitore sterile	Refrigerazione 2-8°C	≤48 ore: +4°C	ETICHETTARE IL CONTENITORE.
Sangue	- 1 provetta con K2_EDTA (provetta tappo colore viola da 6 ml) - 1 provetta senza anticoagulanti (provetta a secco tappo bianco. in alternativa, provetta con tappo rosso con gel di silice micronizzata)	Refrigerazione 2-8°C	≤24 ore: +4°C	ETICHETTARE I CONTENITORI.
Urine	Contenitore sterile	Refrigerazione 2-8°C	≤24 ore: +4°C	ETICHETTARE IL CONTENITORE.

TRASPORTO DEL CAMPIONE AL CRREM: a cura di CRI, tel. 320 4343864, attivo 24 ore su 24.
 (numero telefonico CRI da utilizzare in caso di problemi: 335-5668868)

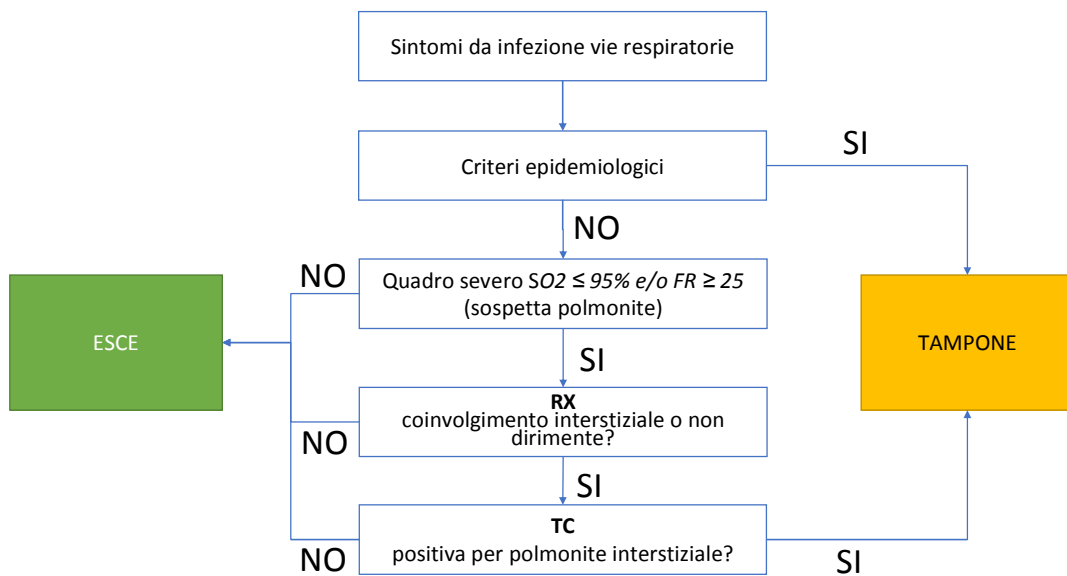
Il trasporto del campione verrà effettuato il pomeriggio se prenotato al mattino e viceversa.

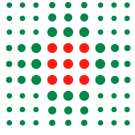
LA RICHIESTA DELLE PROVETTE VA EFFETTUATA ALLA FARMACIA OSPEDALIERA CON RICHIESTA MOTIVATA, SPECIFICANDO SE TRATTASI DI CASO SOSPETTO PER CRITERI EPIDEMIOLOGICI O PER POLMONITE ALVEOLO-INTERSTIZIALE.



SOGGETTI CHE DEVONO ESEGUIRE I TAMPONI NASOFARINGEI E OROFARINGEI E LA DIAGNOSTICA DI LABORATORIO PER LA RICERCA DI SARS-CoV2:

- 1) Casi sospetti SINTOMATICI che risponde ai criteri epidemiologici e clinici su riportati
- 2) Casi di POLMONITE ALVEOLO-INTERSTIZIALE comunitaria, diagnosticata con valutazione clinica e RX e/o con TC ad alta definizione (ricerca attiva di COVID-19)
 - 2.1) I PAZIENTI PEDIATRICI con sospetta polmonite alveolo-interstiziale, diagnosticata clinicamente e con RX, visto il rischio correlato all'esposizione a radiazioni, non saranno sottoposti a TC ad alta risoluzione, ma eseguiranno direttamente la ricerca laboratoristica di SARS-CoV2.
- 3) Donatori d'organi e tessuti, secondo le indicazioni fornite dal Centro Nazionale Trapianti in data 24/02/2020, Prot. 441/CNT 2020.





SCENARI CLINICI

→ Indicazioni regionali per la gestione domiciliare fino ai risultati di laboratorio (31.01.2020):

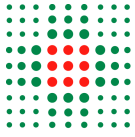
- Casi sospetti identificati al domicilio se sintomatologia lieve o asintomatici
- Contatti e casi accertati asintomatici

→ Indicazioni regionali per la gestione in sede con isolamento/riduzione dei contatti fino ai risultati di laboratorio (31.01.2020):

- **Casi sospetti identificati in Ospedale** (anche se non sede di malattie infettive) con sintomatologia lieve

→ Indicazioni regionali in tema di centralizzazione (31.01.2020):

- **Casi accertati:** centralizzazione nell'ospedale sede di Malattie Infettive
- **Casi sospetti con sintomatologia severa:** centralizzazione nell'ospedale sede di Malattie Infettive



PAZIENTI ADULTI E PEDIATRICI

Presentazione autonoma in PS Generale (PSG) o in PS Pediatrico
ASSENZA DI SINTOMATOLOGIA + CRITERI EPIDEMIOLOGICI
 → **CASO SOSPETTO ASINTOMATICO**

- 1) **TUTTI I CASI DEVONO ESSERE ISOLATI IN PSG – AREA PROTETTA, TRIAGE SU CDC 471**
- 2) Il Pediatra (o altro specialista, se necessario) è chiamato in consulenza presso il PSG.
- 3) Attivazione dell'INFETTIVOLOGO per la conferma del CASO SOSPETTO
- 4) **PROVVEDIMENTI IMMEDIATI AL TRIAGE di PSG:**

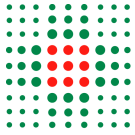
PER IL PAZIENTE “CASO SOSPETTO”	PER GLI OPERATORI DI TRIAGE-PS E CONSULENTI
<p>🔗 Informazione</p> <p>🔗 IGIENE DELLE MANI</p> <p>🔗 Fare indossare, se le condizioni cliniche lo consentono, una MASCHERINA CHIRURGICA (naso-bocca-mento)</p> <p>🔗 IGIENE DELLE MANI</p> <p>🔗 ISOLAMENTO IN AREA PROTETTA (ex area PS Pediatrico, Ambulatori N. 14 e 15, allestiti con dotazione dedicata di dispositivi medici di base).</p> <p>🔗 Gli eventuali accompagnatori, fatta indossare la mascherina, devono sostare nella sala di attesa dell'Area Protetta.</p> <p>🔗 A scopo precauzionale, limitare i contatti \ i trasporti \ le procedure ed evitare l'esecuzione di indagini diagnostiche.</p>	<p>ATTIVITA' DI TRIAGE</p> <p>🔗 Igiene delle mani</p> <p>🔗 Mascherina chirurgica (naso-bocca-mento) se il paziente indossa la mascherina chirurgica.</p> <p>→ Se il paziente non tollera la mascherina o ha tosse insistente: FFP2*</p> <p>🔗 Occhiali per “protezione da goccioline” o Visiera**</p> <p>🔗 Igiene delle mani</p> <p>🔗 Camice IMPERMEABILE MONOUSO a maniche lunghe con polsini</p> <p>🔗 Guanti</p> <p>ASSISTENZA DIRETTA (KIT SARS-CoV2)</p> <p>🔗 Igiene delle mani</p> <p>🔗 Copricapo</p> <p>🔗 FFP2*</p> <p>→ Se sono effettuate manovre invasive che generano aerosol: FFP3*</p> <p>🔗 Occhiali per “protezione da goccioline” o Visiera**</p> <p>🔗 Calzari</p> <p>🔗 Igiene delle mani</p> <p>🔗 Camice IMPERMEABILE MONOUSO a maniche lunghe con polsini</p> <p>🔗 Guanti</p> <p style="text-align: center;">*Possono essere utilizzati per 8 ore. Al termine del turno, smaltire. **Sono pluriuso e quindi da ricondizionare a carico dell'utilizzatore.</p> <p style="text-align: center;">! ATTENZIONE ALLA RIMOZIONE DPI</p> <p>🔗 Per gli altri operatori che prestano servizio in PS, applicare in maniera sistematica le PRECAUZIONI STANDARD.</p>
<p>SANIFICAZIONE E SANITIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI</p> <p>- Ventilazione, a porte chiuse, per 30' prima della decontaminazione ambientale terminale.</p> <p>- Pulizia e disinfezione con cloroderivati al 0,5% mediante attivazione di intervento di pulizia straordinaria della Ditta COPMA oppure GIOCLOR al 5% (codice SAP 10083093) o alcol al 70% per superfici ossidabili.</p> <p>🔗 In caso di SPANDIMENTO DI LIQUIDI BIOLOGICI seguire la procedura aziendale.</p>	<p style="text-align: center;">PER GLI OPERATORI</p> <p>🔗 Igiene delle mani</p> <p>🔗 Mascherina chirurgica</p> <p>🔗 Occhiali</p> <p>🔗 Igiene delle mani</p> <p>🔗 Camice a maniche lunghe</p> <p>🔗 Guanti</p>

- 5) Segnalazione telefonica **Rapida IMMEDIATA** + invio **Scheda SSCMI** a Uff.Epidemiologico aziendale – Direzione Medica + informazione diretta al Dipartimento Sanità Pubblica (DSP) AUSLFE, medico igienista reperibile nelle 24 ore (tel. 0533 723111) della presenza di caso sospetto asintomatico con criteri epidemiologici e dei contatti che saranno rimandati al domicilio.
- 6) **INVIO AL DOMICILIO** e consegna **Allegato 1 - Foglio Informativo per pazienti e contatti in sorveglianza sanitaria in isolamento fiduciario**. **SEGNALAZIONE NEL REFERTO DI PS DELLO STATO DI CASO SOSPETTO ASINTOMATICO.**

! IDENTIFICARE, per ogni turno, OPERATORI SANITARI DEDICATI ALL'ASSISTENZA DEL CASO SOSPETTO.

! Registrare l'elenco di TUTTI I CONTATTI A RISCHIO (operatori, accompagnatori/ familiari) da inviare all'Uff. Epidemiologico (fax 6.588) per la comunicazione al DSP AUSLFE, utilizzando I seguenti Allegati:

- **Allegato 2 – Elenco contatti esposti a rischio_OPERATORI,**
- **Allegato 3 – Elenco dei contatti esposti a rischio_ACCOMPAGNATORI,**
- **Allegato 4 – Elenco dei contatti esposti a rischio_PAZIENTI.**



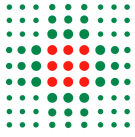
PAZIENTI ADULTI E PEDIATRICI

Presentazione autonoma in PS Generale (PSG) o in PS Pediatrico o paziente trasportato da 118
SINTOMATOLOGIA + CRITERI EPIDEMIOLOGICI
 → **CASO SOSPETTO SINTOMATICO**

- 1) Triage su CDC 47.1
- 2) A seconda delle condizioni cliniche del paziente:
 → ISOLAMENTO IN AREA PROTETTA (Ambulatori 14 o 15)
 → ISOLAMENTO DEL PAZIENTE presso Ambulatorio 6 (2 postazioni monitorate) è presa in carico da parte dell'equipe dedicata all'emergenza (rossi)
- 4) Attivazione dell'INFETTIVOLOGO per la conferma del CASO SOSPETTO.
- 5) Inquadramento anamnestico, epidemiologico e clinico-radiologico (rx torace standard al letto, eseguibile presso area protetta)
- 6) In caso di forma compatibile con sospetta polmonite interstiziale da covid 19, consulenza infettivologica ed intensivistica per definire eventuali ulteriori approfondimenti (TAC ad alta risoluzione) ed individuazione setting assistenziale idoneo per ricovero ordinario
- 7) Il Pediatra è chiamato in consulenza in PSG
- 8) **PROVVEDIMENTI IMMEDIATI IN PSG:**

PER IL PAZIENTE "CASO SOSPETTO"	PER GLI OPERATORI DI TRIAGE, CONSULENTI E OPERATORI DI DEGENZA CHE EFFETTUANO IL TAMPONE E PRESTANO ASSISTENZA DIRETTA AL CASO SOSPETTO (KIT SARS-CoV2)
↳ Informazione ↳ IGIENE DELLE MANI ↳ Fare indossare, se le condizioni cliniche lo consentono, una MASCHERINA CHIRURGICA (naso-bocca-mento) ↳ IGIENE DELLE MANI	PRECAUZIONI STANDARD + PRECAUZIONI AGGIUNTIVE DROPLET CONTATTO + VIE AEREE (PER PROCEDURE CHE GENERANO AEROSOL): ↳ Igiene delle mani ↳ Copricapo ↳ FFP2* ↳ Se sono effettuate manovre invasive che generano aerosol: FFP3* ↳ Occhiali per "protezione da goccioline" o Visiera** ↳ Calzari ↳ Igiene delle mani ↳ Camice IMPERMEABILE MONOUSO a maniche lunghe con polsini ↳ Guanti *Possono essere utilizzati per 8 ore. Al termine del turno, smaltire. **Sono pluriuso e quindi da ricondizionare a carico dell'utilizzatore. ! ATTENZIONE ALLA RIMOZIONE DPI ↳ Per gli altri operatori che prestano servizio in PS, applicare in maniera sistematica le PRECAUZIONI STANDARD.
SANIFICAZIONE E SANITIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI	PER GLI OPERATORI
- Ventilazione, a porte chiuse, per 30' prima della decontaminazione ambientale terminale. - Pulizia e disinfezione con cloroderivati al 0,5% mediante attivazione di intervento di pulizia straordinaria della Ditta COPMA oppure GIOCLOR al 5% (codice SAP 10083093) o alcol al 70% per superfici ossidabili. ↳ In caso di SPANDIMENTO DI LIQUIDI BIOLOGICI seguire la procedura aziendale.	↳ Igiene delle mani ↳ Mascherina chirurgica ↳ Occhiali ↳ Igiene delle mani ↳ Camice a maniche lunghe ↳ Guanti

- 9) Segnalazione telefonica **Rapida IMMEDIATA** + invio **Scheda SSCMI** a Uff.Epidemiologico aziendale – Direzione Medica + informazione diretta al Dipartimento Sanità Pubblica(DSP) AUSLFE, medico igienista reperibile nelle 24 ore (tel. 0533 723111) del caso sospetto e dei contatti che saranno reperibili al domicilio
- 10) Esecuzione dei TAMPONI.
- 11) Ricovero in **MALATTIE INFETTIVE** - stanza di isolamento.
- 12) Se paziente adulto con necessità di gestione in ambiente intensivistico o già intubato, ricovero diretto in **TERAPIA INTENSIVA** – stanza di isolamento.
- 13) Se paziente pediatrico ≥ 3 anni con necessità di gestione in ambiente intensivistico o già intubato, ricovero diretto in **RIANIMAZIONE** – stanza di isolamento.
- 14) Se paziente pediatrico < 3 anni con necessità di gestione in ambiente intensivistico o già intubato, ricovero diretto in **TERAPIA INTENSIVA NEONATALE**.



15) Gli accompagnatori, quando possibile, sono da inviare al domicilio, con il supporto del medico igienista del DSP AUSLFE reperibile nelle 24 ore (0533-723111), consegna **Allegato 1 - Foglio Informativo per pazienti e contatti in sorveglianza sanitaria in isolamento fiduciario.**

! IDENTIFICARE, per ogni turno, OPERATORI SANITARI DEDICATI ALL'ASSISTENZA DEL CASO SOSPETTO.
! Registrare l'elenco di TUTTI I CONTATTI A RISCHIO (operatori, accompagnatori/ familiari) da inviare all'Uff. Epidemiologico (fax 6.588) per la comunicazione al DSP AUSLFE, utilizzando i seguenti Allegati:
- **Allegato 2 – Elenco contatti esposti a rischio_OPERATORI,**
- **Allegato 3 – Elenco dei contatti esposti a rischio_ACCOMPAGNATORI,**
- **Allegato 4 – Elenco dei contatti esposti a rischio_PAZIENTI.**

PER IL 118: CASI DA CENTRALIZZARE

→ **Allertamento telefonico INFETTIVOLOGO:**

☎ lunedì-venerdì 8-20 e sabato 8-14: tel. **334 6262470;**

☎ notte 20-8, sabato 14-20 e domenica-festivi 8-20: tel. **0532 239.000 per contatto con Infettivologo PD.**

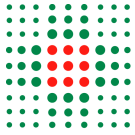
→ **L'Infettivologo allerta l'INTENSIVISTA (UOARU) + eventuale Consulenti del caso.**

→ **Accesso in Cona dall'Ingresso n° 3 – ricoveri programmati → proseguire nel Settore 3D0 → arrivo in 3B3**

→ **porta antincendio a sinistra dello sbarco ascensori → trasporto diretto del caso sospetto grave in**

MALATTIE INFETTIVE – stanza di degenza SARS-CoV2 con verifica congiunta Infettivologo –

Intensivista delle condizioni cliniche del paziente



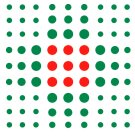
PAZIENTE GRAVIDA

Presentazione autonoma in PS Generale (PSG) o in PS Ostetrico
ASSENZA DI SINTOMATOLOGIA O SINTOMATOLOGIA RESPIRATORIA + CRITERI EPIDEMIOLOGICI
→ CASO SOSPETTO

- 1) **TUTTI I CASI DEVONO ESSERE ISOLATI IN PS OSTERICO – AMBULATORIO TRIAGE (AREA PROTETTA)**
- 2) In caso di accesso diretto presso il PS GENERALE la paziente gravida viene inviata presso il PS OSTETRICO.
- 3) In caso di accesso diretto presso il PS OSTETRICO la paziente gravida viene trattata presso tale sede, all'interno dell'**Ambulatorio di Triage**
- 4) Attivazione IMMEDIATA CONSULENTE INFETTIVOLOGO per la conferma del sospetto
- 5) **PROVVEDIMENTI IMMEDIATI AL TRIAGE di PS OSTETRICO:**

PER LA PAZIENTE "CASO SOSPETTO"	PER GLI OPERATORI DI TRIAGE, CONSULENTI E OPERATORI DI DEGENZA CHE EFFETTUANO IL TAMPONE E PRESTANO ASSISTENZA DIRETTA AL CASO SOSPETTO (KIT SARS-CoV2)
<p>🔗 Informazione</p> <p>🔗 IGIENE DELLE MANI</p> <p>🔗 Fare indossare, se le condizioni cliniche lo consentono, una MASCHERINA CHIRURGICA (naso-bocca-mento)</p> <p>🔗 IGIENE DELLE MANI</p> <p>🔗 ISOLAMENTO in Ambulatorio di Triage - Area Protetta</p> <p>🔗 Gli eventuali accompagnatori, fatta indossare la mascherina, devono sostare nell'Area Protetta della sala di attesa del PS Ostetrico.</p> <p>🔗 A scopo precauzionale, limitare i contatti \ i trasporti \ le procedure ed evitare l'esecuzione di indagini diagnostiche.</p>	<p>TRIAGE</p> <p>🔗 Igiene delle mani</p> <p>🔗 Mascherina chirurgica (naso-bocca-mento) se il paziente indossa la mascherina chirurgica.</p> <p>→ Se il paziente non tollera la mascherina o ha tosse insistente: FFP2*</p> <p>🔗 Occhiali per "protezione da goccioline" o Visiera**</p> <p>🔗 Igiene delle mani</p> <p>🔗 Camice IMPERMEABILE MONOUSO a maniche lunghe con polsini</p> <p>🔗 Guanti</p> <p>ESECUZIONE TAMPONI – ASSISTENZA DIRETTA (KIT SARS-CoV2)</p> <p>🔗 Igiene delle mani</p> <p>🔗 Copricapo</p> <p>🔗 FFP2*</p> <p>→ Se sono effettuate manovre invasive che generano aerosol: FFP3*</p> <p>🔗 Occhiali per "protezione da goccioline" o Visiera**</p> <p>🔗 Calzari</p> <p>🔗 Igiene delle mani</p> <p>🔗 Camice IMPERMEABILE MONOUSO a maniche lunghe con polsini</p> <p>🔗 Guanti</p> <p style="text-align: center;">*Possono essere utilizzati per 8 ore. Al termine del turno, smaltire. **Sono pluriuso e quindi da ricondizionare a carico dell'utilizzatore.</p> <p style="text-align: center;">! ATTENZIONE ALLA RIMOZIONE DPI</p> <p>🔗 Per gli altri operatori che prestano servizio in PS, applicare in maniera sistematica le PRECAUZIONI STANDARD.</p>
SANIFICAZIONE E SANITIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI	PER GLI OPERATORI
<p>- Ventilazione, a porte chiuse, per 30' prima della decontaminazione ambientale terminale.</p> <p>- Pulizia e disinfezione con cloroderivati al 0,5% mediante attivazione di intervento di pulizia straordinaria della Ditta COPMA oppure GIOCLOR al 5% (codice SAP 10083093) o alcol al 70% per superfici ossidabili.</p> <p>🔗 In caso di SPANDIMENTO DI LIQUIDI BIOLOGICI seguire la procedura aziendale.</p>	<p>🔗 Igiene delle mani</p> <p>🔗 Mascherina chirurgica</p> <p>🔗 Occhiali</p> <p>🔗 Igiene delle mani</p> <p>🔗 Camice a maniche lunghe</p> <p>🔗 Guanti</p>

- 6) Segnalazione telefonica **Rapida IMMEDIATA** + invio **Scheda SSCMI** a Uff.Epidemiologico aziendale – Direzione Medica per attivazione Dipartimento sanità Pubblica AUSLFE, medico igienista. reperibile nelle 24 ore (tel. 0533 723111) del caso sospetto e dei contatti che saranno reperibili al domicilio.
- 7) **CASO ASINTOMATICO** in assenza di quadro clinico legato alla gravidanza (es. travaglio di parto in atto): **NON SI ESEGUONO I TAMPONI** e invio al domicilio se non presenta un quadro clinico legato alla gravidanza. Consegna **Allegato 1 - Foglio Informativo per pazienti e contatti in sorveglianza sanitaria in isolamento fiduciario**. **SEGNALAZIONE NEL REFERTO DI PS DELLO STATO DI CASO SOSPETTO ASINTOMATICO.**
- 8) **CASO ASINTOMATICO** in presenza di quadro clinico legato alla gravidanza (es. travaglio di parto in atto): **NON SI ESEGUONO I TAMPONI** e **ricovero in degenza di OSTETRICA** in stanza singola in regime di isolamento.



- 9) **CASO SINTOMATICO: ESECUZIONE TAMPONI** e ricovero in degenza di **OSTETRICIA** in stanza singola in regime di isolamento.
- 10) Se travaglio o parto in atto, trasferire la paziente presso la **Sala Parto Operativa n° 1** con applicazione delle precauzioni **PRECAUZIONI STANDARD + PRECAUZIONI AGGIUNTIVE** droplet contatto + via aerea per procedure che generano aerosol sopra indicate.
- 11) Il neonato viene assistito presso l'**Isola Neonatale** che sarà portata in **Sala Parto Operativa n° 1**.
- 12) La gestione del neonato è definita dal **Neonatologo** in accordo con l'**Infettivologo** in base alle necessità clinico-assistenziali.
- 13) Al termine del parto, la paziente viene trasportata nella stanza di degenza di isolamento.
- 14) Sala parto n°. 1 e Isola neonatale utilizzate devono essere sottoposte a sanificazione e sanitizzazione secondo la procedura in essere.
- 16) Gli accompagnatori, quando possibile, sono da inviare al domicilio, con il supporto del medico igienista del DSP – AUSLFE reperibile nelle 24 ore (0533-723111). Consegna **Allegato 1 - Foglio Informativo per pazienti e contatti in sorveglianza sanitaria in isolamento fiduciario**.

! IDENTIFICARE, per ogni turno, OPERATORI SANITARI DEDICATI ALL'ASSISTENZA DEL CASO SOSPETTO.

! Registrare l'elenco di TUTTI I CONTATTI A RISCHIO (operatori, accompagnatori/ familiari) da inviare all'Uff.

Epidemiologico (fax 6.588) per la comunicazione al DSP AUSLFE, utilizzando I seguenti Allegati:

- **Allegato 2 – Elenco contatti esposti a rischio_OPERATORI,**
- **Allegato 3 – Elenco dei contatti esposti a rischio_ACCOMPAGNATORI,**
- **Allegato 4 – Elenco dei contatti esposti a rischio_PAZIENTI.**

PER IL 118: GRAVIDA CON SINTONATOLOGIA RESPIRATORIA GRAVE

→ **Allertamento telefonico INFETTIVOLOGO:**

☎ lunedì-venerdì 8-20 e sabato 8-14: tel. **334 6262470**;

☎ notte 20-8, sabato 14-20 e domenica-festivi 8-20: tel. **0532 239.000** per contatto con Infettivologo PD.

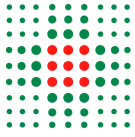
→ **L'Infettivologo allerta l'INTENSIVISTA (UOARU) + eventuale Consulenti del caso.**

→ **Accesso in Cona dall'Ingresso n° 3** – ricoveri programmati → proseguire nel **Settore 3D0** → arrivo in **3B3**

→ **porta antincendio** a sinistra dello sbarco ascensori → **trasporto diretto del caso sospetto grave in**

MALATTIE INFETTIVE – stanza di degenza **SARS-CoV2** con verifica congiunta Infettivologo –

Intensivista delle condizioni cliniche del paziente



CASI DI POLMONITE INTERSTIZIOALVEOLARE ACCERTATA RICOVERATI IN REPARTO

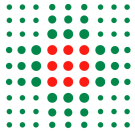
- 1) **ISOLAMENTO DROPLET CONTATTO** nella degenza di ricovero e attivazione consulenza INFETTIVOLOGICA
- 2) **ESECUZIONE TAMPONI NASOFARINGEO E OROFARINGEO PER RICERCA SARS-CoV2** (su prescrizione medica in caso di esecuzione da parte del personale infermieristico - ostetrico)
- 9) Segnalazione telefonica **Rapida IMMEDIATA** + invio **Scheda SSCMI** a Uff.Epidemiologico aziendale – Direzione Medica + informazione diretta al Dipartimento Sanità Pubblica(DSP) AUSLFE, medico igienista reperibile nelle 24 ore (tel. 0533 723111) del caso sospetto e dei contatti che saranno reperibili al domicilio

3) PROVVEDIMENTI IMMEDIATI

PER IL PAZIENTE “CASO SOSPETTO”	PER GLI OPERATORI DI TRIAGE, CONSULENTI E OPERATORI DI DEGENZA CHE EFFETTUANO IL TAMPONE E PRESTANO ASSISTENZA DIRETTA AL CASO SOSPETTO (KIT SARS-CoV2)
<ul style="list-style-type: none"> ↳ Stanza di degenza singola, se possibile o, in alternativa, isolamento spaziale ↳ IGIENE DELLE MANI ↳ Fare indossare, se le condizioni cliniche lo consentono, una MASCHERINA CHIRURGICA (naso-bocca-mento) ↳ Ridurre al minimo gli spostamenti del paziente al di fuori del locale di isolamento ↳ Materiali e Dispositivi Medici dedicati → Preferibile utilizzo di DM monouso 	<p>PRECAUZIONI STANDARD + PRECAUZIONI AGGIUNTIVE DROPLET CONTATTO + VIE AEREE (PER PROCEDURE CHE GENERANO AEROSOL):</p> <ul style="list-style-type: none"> ↳ Igiene delle mani ↳ Copricapo ↳ FFP2* → Se sono effettuate manovre invasive che generano aerosol: FFP3* ↳ Occhiali per “protezione da goccioline” o Visiera** ↳ Calzari ↳ Igiene delle mani ↳ Camice IMPERMEABILE MONOUSO a maniche lunghe con polsini ↳ Guanti <p style="text-align: center;">*Possono essere utilizzati per 8 ore. Al termine del turno, smaltire. **Sono pluriuso e quindi da ricondizionare a carico dell'utilizzatore.</p> <p style="text-align: center;">! ATTENZIONE ALLA RIMOZIONE DPI</p> <ul style="list-style-type: none"> ↳ Per gli altri operatori che prestano servizio in PS, applicare in maniera sistematica le PRECAUZIONI STANDARD.
SANIFICAZIONE E SANITIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI	PER GLI OPERATORI
<ul style="list-style-type: none"> - Ventilazione, a porte chiuse, per 30' prima della decontaminazione ambientale terminale. - Pulizia e disinfezione con cloroderivati al 0,5% mediante attivazione di intervento di pulizia straordinaria della Ditta COPMA oppure GIOCLOR al 5% (codice SAP 10083093) o alcol al 70% per superfici ossidabili. ↳ In caso di SPANDIMENTO DI LIQUIDI BIOLOGICI seguire la procedura aziendale. 	<ul style="list-style-type: none"> ↳ Igiene delle mani ↳ Mascherina chirurgica ↳ Occhiali ↳ Igiene delle mani ↳ Camice a maniche lunghe ↳ Guanti

4) **REFERTO NEGATIVO:** sciogliere l'isolamento

5) **REFERTO POSITIVO:** isolamento immediato in Malattie Infettive in accordo con l'Intesivista.



NUOVI CASI DI SOSPETTA POLMONITE INTERSTIZIOALVEOLARE IN PS

- 1) Isolamento in PSG-Area Protetta (Ambulatori 14 e 15) o in ambulatorio codici rossi, a seconda della gravità clinica
- 2) Attivazione immediata INFETTIVOLOGO
- 3) Inquadramento anamnestico -clinico-epidemiologico
- 4) Inquadramento radiologico mediante RX, eseguibile nelle aree di isolamento
- 5) Se RX non dirimente, esecuzione **TAC ad alta risoluzione**

→Se TAC ad alta risoluzione POSITIVA per polmonite interstizioalveolare: il medico di PS, con il supporto del consulente Infettivologo, definisce il prosieguo delle cure.

Se paziente da ricoverare: definiscono il ricovero in area assistenziale idonea ai bisogni clinico-assistenziali del paziente in regime di ISOLAMENTO DROPLET CONTATTO.

6) I tamponi sono eseguiti in degenza.

7) PROVVEDIMENTI IMMEDIATI

PER IL PAZIENTE "CASO SOSPETTO"	PER GLI OPERATORI CHE PRESTANO ASSISTENZA DIRETTA AL CASO SOSPETTO (KIT SARS-CoV2)
<ul style="list-style-type: none"> ↳ Stanza di degenza singola, se possibile o, in alternativa, isolamento spaziale ↳ IGIENE DELLE MANI ↳ Fare indossare, se le condizioni cliniche lo consentono, una MASCHERINA CHIRURGICA (naso-bocca-mento) ↳ Ridurre al minimo gli spostamenti del paziente al di fuori del locale di isolamento ↳ Materiali e Dispositivi Medici dedicati ↳ Preferibile utilizzo di DM monouso 	<p>PRECAUZIONI STANDARD + PRECAUZIONI AGGIUNTIVE DROPLET CONTATTO + VIE AEREE (PER PROCEDURE CHE GENERANO AEROSOL):</p> <ul style="list-style-type: none"> ↳ Igiene delle mani ↳ Copricapo ↳ FFP2* ↳ →Se sono effettuate manovre invasive che generano aerosol: FFP3* ↳ Occhiali per "protezione da goccioline" o Visiera** ↳ Calzari ↳ Igiene delle mani ↳ Camice IMPERMEABILE MONOUSO a maniche lunghe con polsini ↳ Guanti <p style="text-align: center;">*Possono essere utilizzati per 8 ore. Al termine del turno, smaltire. **Sono pluriuso e quindi da ricondizionare a carico dell'utilizzatore.</p> <p style="text-align: center;">! ATTENZIONE ALLA RIMOZIONE DPI</p> <p>↳ Per gli altri operatori che prestano servizio in PS, applicare in maniera sistematica le PRECAUZIONI STANDARD.</p>
<p>SANIFICAZIONE E SANITIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ventilazione, a porte chiuse, per 30' prima della decontaminazione ambientale terminale. - Pulizia e disinfezione con cloroderivati al 0,5% mediante attivazione di intervento di pulizia straordinaria della Ditta COPMA oppure GIOCOLOR al 5% (codice SAP 10083093) o alcol al 70% per superfici ossidabili. ↳ In caso di SPANDIMENTO DI LIQUIDI BIOLOGICI seguire la procedura aziendale. 	<p>PER GLI OPERATORI</p> <ul style="list-style-type: none"> ↳ Igiene delle mani ↳ Mascherina chirurgica ↳ Occhiali ↳ Igiene delle mani ↳ Camice a maniche lunghe ↳ Guanti

PER IL 118:

→Allertamento telefonico INFETTIVOLOGO:

☎ lunedì-venerdì 8-20 e sabato 8-14: tel. **334 6262470**;

☎ notte 20-8, sabato 14-20 e domenica-festivi 8-20: tel. **0532 239.000** per contatto con Infettivologo PD.

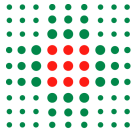
→L'Infettivologo allerta l'INTENSIVISTA (UOARU) + eventuale Consulenti del caso.

→Accesso in Cona dall'**Ingresso n° 3** – ricoveri programmati → proseguire nel **Settore 3D0** → arrivo in **3B3**

→ porta antincendio a sinistra dello sbarco ascensori → **trasporto diretto del caso sospetto grave in**

MALATTIE INFETTIVE – stanza di degenza **SARS-CoV2** con verifica congiunta Infettivologo –

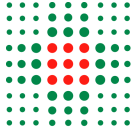
Intensivista delle condizioni cliniche del paziente



**SCHEDE RIASSUNTIVE DEI DPI E DM DA UTILIZZARE
REDATTE DAL SPP E FORMALIZZATE CON NOTA P.G. 5643 DEL 26/02/2020**

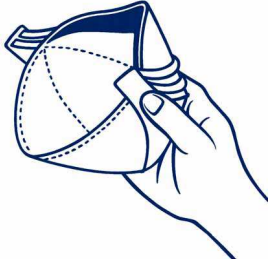
RISCHIO	ATTIVITA'	DPI/DISPOSITIVI BARRIERA
BIOLOGICO	Esecuzione tampone nasofaringeo/tampone orofaringeo	GUANTI SOVRACAMICE IMPERMEABILE MONOUSO a MANICHE LUNGHE CON POLSINI OCCHIALI o VISIERA FFP2 COPRICAPO CALZARI
	Raccolta materiale biologico dalle basse vie respiratorie (aspirato (endo)tracheale, lavaggio bronco-alveolare)	GUANTI SOVRACAMICE IMPERMEABILE MONOUSO a MANICHE LUNGHE CON POLSINI OCCHIALI o VISIERA FFP3 COPRICAPO CALZARI
	Triage Se il paziente indossa mascherina chirurgica (naso-bocca-mento)	GUANTI SOVRACAMICE IMPERMEABILE MONOUSO a MANICHE LUNGHE CON POLSINI OCCHIALI o VISIERA MASCHERINA CHIRURGICA
BIOLOGICO	Triage Se il paziente ha tosse insistente/non tollera la mascherina/non collaborante	GUANTI SOVRACAMICE IMPERMEABILE MONOUSO a MANICHE LUNGHE CON POLSINI OCCHIALI o VISIERA FFP2
	Assistenza diretta al paziente in Pronto Soccorso - Degenza	GUANTI SOVRACAMICE IMPERMEABILE MONOUSO a MANICHE LUNGHE CON POLSINI OCCHIALI o VISIERA FFP2 COPRICAPO CALZARI
	Assistenza diretta al paziente in Pronto Soccorso – Degenza: se vengono effettuate manovre che possono generare la produzione di aerosol	GUANTI SOVRACAMICE IMPERMEABILE MONOUSO a MANICHE LUNGHE CON POLSINI OCCHIALI o VISIERA FFP3 COPRICAPO CALZARI
	Assistenza diretta al paziente con polmonite interstizioalveolare in Pronto Soccorso - Degenza	GUANTI SOVRACAMICE IMPERMEABILE MONOUSO a MANICHE LUNGHE CON POLSINI OCCHIALI o VISIERA FFP2 COPRICAPO CALZARI
	Assistenza diretta al paziente con polmonite interstizioalveolare in Pronto Soccorso – Degenza: se vengono effettuate manovre che possono generare la produzione di aerosol	GUANTI SOVRACAMICE IMPERMEABILE MONOUSO a MANICHE LUNGHE CON POLSINI OCCHIALI o VISIERA FFP3 COPRICAPO CALZARI

I Facciali Filtranti (FFP2 e FFP3) possono essere utilizzati per 8 ore e vanno smaltiti al termine del turno di lavoro. Occhiali e Visiere pluriuso vanno ricondizionati a carico dell'utilizzatore

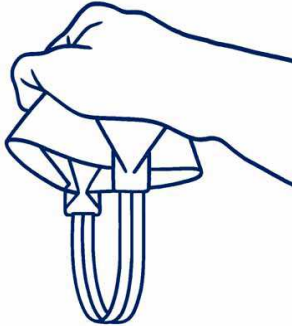


**INDICAZIONE OPERATIVA PER IL CORRETTO UTILIZZO DEI DPI CLASSE III
FFP2_FFP3**

1. Sollevare le estremità dei due lembi del respiratore e modellare lo stringinaso esercitando una leggera pressione al centro. Tenendo il respiratore sul palmo della mano tirare il lembo inferiore per ottenere la configurazione a conchiglia



2. Capovolgere il respiratore ed afferrare gli elastici.

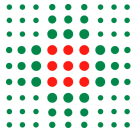


3. Appoggiare il lembo inferiore sotto il mento e sistemare gli elastici sulla testa.



4. Posizionare l'elastico inferiore sotto le orecchie e quello superiore sopra le orecchie. Aggiustare i lembi superiore ed inferiore fino ad ottenere la tenuta ottimale.





5. Modellare lo stringinaso con entrambe le mani.



6. Per verificare la tenuta, appoggiare completamente le mani sul respiratore e inspirare rapidamente. Se si dovessero avvertire problemi di tenuta, ripetere le operazioni di indossamento



“SEQUENZA RACCOMANDATA” DI RIMOZIONE DEI DPI

- ❖ rimozione dei guanti arrotolandoli dal polso, senza toccare la cute
- ❖ rimozione del camice facendo attenzione a piegarlo con all'interno la parte esterna contaminata
- ❖ lavaggio delle mani
- ❖ rimozione degli occhiali protettivi o della visiera
- ❖ rimozione della maschera/facciale filtrante (facendo attenzione a toccare solo le stringhe e non la superficie contaminata)
- ❖ lavaggio delle mani



MALATTIA: Sospetta Accertata

Barrare la casella che interessa:

- Antrace ☎
- Blenorragia ☒
- Botulismo ☎
- Brucellosi ☒
- Campilobatteriosi ☒
- Chikungunya/Dengue/Zika ☎
- Colera ☎
- Criptosporidiosi ☒
- Difterite ☎
- Echinococosi ☒
- Encefalite trasmessa da zecche ☒
- Encefaliti virali ☒
- Epatite virale acuta A ☎
- Epatite virale acuta B ☎
- Epatite virale acuta C ☒
- Altre epatiti virali acute ☒
- Febbri emorragiche virali ☎
- Febbre gialla ☎
- Febbre Q ☒
- Febbre ricorrente epidemica ☎
- Febbre tifoide ☒
- Giardiasi ☒
- Influenza con identificazione virale ☎
- Influenza senza identificazione virale ☒
- Lebbra ☒
- Legionellosi ☒
- Leishmaniosi cutanea ☒
- Leishmaniosi viscerale ☒
- Leptosirosi ☒
- Listeriosi ☒
- Malaria ☒
- Malattia di Creutzfeldt-Jacob ☎
- Malattia da E. coli patogeno ☒
- Malattia di Lyme ☒
- Malattia invasiva da H.influenzae ☎
- Malattia invasiva da meningococco ☎
- Malattia invasiva da pneumococco ☒
- Meningite batterica n.s. ☎
- Morbillo ☎
- Paratifo ☒
- Parotite ☒
- Pediculosi ☒
- Pertosse ☒
- Peste ☎
- Poliomielite ☎
- Psittacosi/Ornitosi ☒
- Rabbia ☎
- Rickettsiosi ☒
- Rosolia ☎
- Rosolia congenita ☎
- Salmonellosi ☒
- SARS ☎
- Scabbia ☒
- Scarlattina ☒
- Shigellosi ☒
- Sifilide ☒
- Tetano ☎
- Tifo esantematico ☎
- Tossinfezione alimentare ☎
- Toxoplasmosi ☒
- Trichinosi ☎
- Tubercolosi extrapolmonare ☒
- Tubercolosi polmonare ☒
- Tularemia ☒
- Yersinosi ☒
- Vaiolo ☎
- Varicella ☒
- West Nile - encefalite ☎ - febbre ☒
- Altro (specificare) ☒

DATI RELATIVI AL PAZIENTE

Cognome/Nome:

Data di nascita: |_|_|-|_|_|-|_|_|_|_| Sesso: F M

Comune di nascita:

Domicilio: Via

Comune Prov. |_|_|

Residenza (se diversa da domicilio): Via

Comune Prov. |_|_|

Recapito telefonico:

Professione

Collettività frequentata (es: scuola materna, casa di riposo...) denominazione:

Inizio sintomi: Data |_|_|_|_|_|_|_|_| Comune

Viaggi/soggiorno all'estero: sì, spec.

Ricovero ospedaliero: sì, spec.

Data ricovero: Data |_|_|_|_|_|_|_|_|

Gravidanza: sì Specificare, età gestazionale: settimana |_|_|

Precedentemente vaccinato: sì no non so

Criteri di diagnosi:

- Clinica
- Sierologia
- Esame microscopico/istologico
- Esame colturale
- Biologia molecolare
- Altro

Acquisita nel corso dell'assistenza sanitaria? sì no non so

Altri casi di malattia potenzialmente correlati? sì no non so

Commenti:

DATI RELATIVI AL MEDICO (accettabile anche un timbro)

Cognome e Nome:

N° telefonico: Data: |_|_|_|_|_|_|_|_|

Firma del medico

COME SEGNALARE ALL'UFFICIO EPIDEMIOLOGICO AZIENDALE

☎+FAX Segnalazione **immediata** per esigenze di profilassi (massimo entro 12 ore)

- Ufficio Epidemiologico aziendale: tel. 7.468 + fax. 6.588
- Segreteria SSD Igiene Ospedaliera: tel. 7.087 – 6.288
- Medico P.D. Direzione Medica

☒ Segnalazione **ordinaria** (di norma non oltre le 48 ore)

Regione Emilia-Romagna – Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

Il medico è tenuto ad effettuare la segnalazione compilando tutte le voci presenti sulla scheda.

Il flusso informativo prevede la trasmissione della scheda dal medico, direttamente o attraverso la Direzione Sanitaria del Presidio/Azienda Ospedaliera, al Dipartimento di Sanità Pubblica della ASL competente per territorio

MALATTIA

Devono essere segnalate tutte le malattie infettive e diffuse. Barrare il riquadro corrispondente alla malattia infettiva da segnalare; se la malattia non è presente nell'elenco barrare "altro" e specificare [es. Altro (specificare) amebiasi, mononucleosi infettiva, Infezione da Clamidia, ecc.]

DATI RELATIVI AL PAZIENTE

Cognome / Nome / Data di nascita / Sesso / Comune di nascita: compilare correttamente i dati anagrafici

Domicilio: indicare Via Comune Provincia (sigla)

Per soggetti senza fissa dimora o nomadi indicare il comune di domicilio abituale negli ultimi tre mesi prima dell'inizio della malattia; per i detenuti indicare, se possibile, il comune di domicilio negli ultimi tre mesi prima dell'inizio della malattia oppure l'Istituto Penitenziario in cui erano ospiti al momento dell'inizio della malattia

Residenza (se diversa da domicilio): indicare Via Comune Provincia (sigla)

Recapito telefonico: molto utile per permettere con immediatezza la conduzione della inchiesta epidemiologica da parte del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.

Collettività frequentata: (es: scuola materna, casa di riposo...)

si intendono tutti quei luoghi in cui soggetti non appartenenti allo stesso nucleo familiare condividano con altre persone i medesimi spazi ed ambienti con frequenza e durata tali da configurare il potenziale per un contagio; ad esempio: nidi, scuole, collegi; strutture residenziali o semi-residenziali, quali RSA, Case Protette, comunità alloggio, residenze protette, case di riposo, residenze per recupero di tossicodipendenti e malati psichici; residenze per immigrati e profughi; caserme; istituti penitenziari e di rieducazione; campo nomadi. L'indicazione del nome e dell'indirizzo della collettività frequentata dal paziente permette agli operatori di sanità pubblica di valutare velocemente l'esistenza di altri casi nella stessa collettività e di programmare con anticipo le misure da intraprendere per il controllo dell'infezione

Data inizio sintomi: indicare la data di inizio dei sintomi relativi all'episodio in corso; esso permette di valutare il momento del contagio e il periodo di infettività del caso

Comune inizio sintomi: luogo in cui i sintomi hanno avuto inizio

Viaggi/soggiorno all'estero: indicare eventuali viaggi e soggiorni all'estero in un periodo compatibile con quello di incubazione della malattia

Ricovero ospedaliero: se si specificare l'ospedale ed il reparto

Gravidanza se presente stato di gravidanza specificare l'età gestazionale: importante per molte malattie infettive ma soprattutto in relazione al piano di eliminazione della rosolia congenita

Precedentemente vaccinato: barrare sì / no / non so

Criteri di diagnosi: Clinica / Sierologia / Esame diretto/istologico / Esame colturale / Altro

barrare uno o più criteri utilizzati per la diagnosi, specificando il materiale biologico su cui l'esame è stato eseguito

Malattia infettiva acquisita nel corso dell'assistenza sanitaria o socio-sanitaria: si definiscono così le malattie infettive acquisite da pazienti ricoverati in ospedale o ospiti di strutture socio-sanitarie che non erano presenti in incubazione né manifeste clinicamente al momento dell'ingresso in struttura. Includere solo le malattie infettive di classe II, III e V (secondo DM 15/12/90).

Presenza di altri casi di malattia potenzialmente correlati: segnalare se sono stati richiesti interventi in casi di malattia che potrebbero avere un legame epidemiologico. N.B. questo campo definisce il sospetto o la presenza di un focolaio epidemico

DATI RELATIVI AL MEDICO

I dati possono essere indicati anche per mezzo di un timbro; è importante segnalare il recapito telefonico per rendere possibile al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica un contatto diretto in caso di necessità.

SUDDIVISIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE IN CLASSI
(D.M. 15 dicembre 1990, D.M. 29 luglio 1998)

CLASSE 1

Malattie per le quali si richiede segnalazione immediata o perché soggette al Regolamento sanitario internazionale o perché rivestono particolare interesse.

- 1) Botulismo
- 2) Colera
- 3) Difterite
- 4) Febbre Gialla
- 5) Febbre Ricorrente Epidemica
- 6) Febbri Emorragiche Virali (Lassa , Marburg , Ebola
- 7) Influenza con isolamento virale
- 8) Peste
- 9) Poliomielite
- 10) Rabbia
- 11) Tetano
- 12) Tifo Esantematico
- 13) Trichinosi

CLASSE 2

Malattie rilevanti perché ad elevata frequenza e/o passibili di interventi di controllo

- 14) Blenorragia
- 15) Brucellosi
- 16) Diarree infettive (non da Salmonella)
- 17) Epatite virale A
- 18) Epatite virale B
- 19) Epatite virale NANB
- 20) Epatite virale non specificata
- 21) Febbre tifoide
- 22) Legionellosi
- 23) Leishmaniosi cutanea
- 24) Leishmaniosi viscerale
- 25) Leptosirosi
- 26) Listeriosi
- 27) Meningite ed encefalite acuta virale
- 28) Meningite Menigococcica
- 29) Morbillo
- 30) Parotite
- 31) Pertosse
- 32) Rickettsiosi diversa da tifo esantematico
- 33) Rosolia
- 34) Salmonellosi non tifoidea
- 35) Scarlattina
- 36) Sifilide
- 37) Tularemia
- 38) Varicella

CLASSE 3

Malattie per le quali sono richieste particolari documentazioni (modello di segnalazione e/o flusso specifico)

- 39) AIDS
- 40) Lebbra
- 41) Malaria
- 42) Micobatteriosi Non Polmonare
- 43) Tubercolosi (polmonare ed extra-polmonare)

CLASSE 4

Malattie per le quali alla segnalazione del singolo caso da parte del medico deve seguire la segnalazione dell'unità sanitaria locale solo quando si verificano focolai epidemici

- 44) Dermatofitosi (tigna)
- 45) Infezioni, tossinfezioni ed infestazioni di origine alimentare
- 46) Pediculosi
- 47) Scabbia

CLASSE 5

Malattie infettive e diffuse non comprese nelle classi precedenti, zoonosi indicate dal regolamento di polizia veterinaria di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320, e non precedentemente menzionato.

Ogni malattia infettiva non compresa nelle classi precedenti che possa costituire pericolo per la salute pubblica

SCHEDA INVIO CAMPIONI PER SOSPETTO SARS-CoV-2

[COMPILARE IN STAMPATELLO IN MODO LEGGIBILE]

Dati provenienza campione

Ausl: _____ Azienda: _____ Reparto: _____
 Telefono: _____ E-mail: _____ Fax: _____

Informazioni Generali del Paziente

Nome: _____ Cognome: _____ Sesso: M|__| F|__|
 Data di nascita: _____ se data nascita non disponibile, specificare età in anni compiuti: |__|__| o in mesi: |__|__|
 Comune di residenza: _____
 In stato di gravidanza? Sì|__| No|__| Non noto|__| se sì, mese di gestazione |__|

Informazioni sullo Stato Vaccinale

Il paziente è stato vaccinato per influenza nella corrente stagione: Sì|__| No|__| Non noto|__| Data vaccinazione: _____

Informazioni Cliniche del Paziente

Data insorgenza primi sintomi: _____ Data ricovero: _____ Reparto: _____
 Terapia Antivirale: Sì|__| No|__| Non noto|__| se sì, Oseltamivir |__| Zanamivir |__| Peramivir |__|
 Data inizio terapia: _____ Durata: _____ (giorni) Presenza di patologie croniche: Sì|__| No|__| Non noto|__|
 se sì quali? _____

Dati di Laboratorio

Data di invio del campione: _____ Data prelievo del campione: _____
 Tipo di campione: |__| Basse vie respiratorie Specificare: _____
 |__| Alte vie respiratorie Specificare: _____
 Se presenza complicanze, specificare: _____
 Data complicanza: _____ Eseguita radiografia: Sì|__| No|__| Non noto|__|
 Polmonite: Sì|__| No|__| Non noto|__|
 Grave insufficienza respiratoria acuta (SARI): Sì|__| No|__| Non noto|__|
 Acute Respiratory Distress Syndrome (ARDS): Sì|__| No|__| Non noto|__|
 Altro, specificare: Sì|__| No|__| Non noto|__| _____

Link epidemiologico

Negli ultimi 15 giorni, prima dell'insorgenza dei sintomi, il caso si è recato in un Paese dove siano stati confermati casi di polmonite da nuovo coronavirus? Sì|__| No|__| Non noto|__| Se sì,

dove _____ data di arrivo: |__|_|__|_|_____ data di partenza: |__|_|__|_|_____

data di arrivo in Italia: |__|_|/|__|_|/|_____

Negli ultimi 15 giorni, prima dell'insorgenza dei sintomi, il caso è stato a contatto con una persona affetta da polmonite da nuovo coronavirus? Sì|__| No|__| Non noto|__|

Se sì, specificare dove: _____
 data esposizione: |__|_|/|__|_|/|_____

NB: I REFERTI SARANNO INOLTATI AL REPARTO RICHIEDENTE, AL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA DELLA AUSL COMPETENTE E AL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA (r_emiro)
 Giunta (AOO EMR)
 allegato al PG/2020/0156324 del 21/02/2020 18:11:30



INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SORVEGLIANZA SANITARIA E SUL COMPORTAMENTO DURANTE L'ISOLAMENTO FIDUCIARIO – DA CONSEGNARE AL CITTADINO

Cos'è l'infezione da nuovo Coronavirus 2019 COVID19, come si trasmette e come si manifesta

1. Che cos'è un coronavirus?

I coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

2. Che cos'è un nuovo coronavirus?

Un nuovo coronavirus (COVID19) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato 2019-COVID19., non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

3. Quanto è pericoloso il nuovo virus?

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

4. Come si contrae questo coronavirus. Il nuovo coronavirus può essere trasmesso da persona a persona? Sì, il nuovo coronavirus può essere trasmesso da persona a persona, generalmente dopo un contatto stretto con un caso infetto.

5. L'infezione da nuovo coronavirus può essere contratta da un caso che non presenta sintomi (asintomatico)?

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che sviluppino sintomi.

6. Come si diffonde il nuovo coronavirus?

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette, ad esempio quando starnutiscono o tossiscono o si soffiano il naso. È importante perciò che le persone ammalate applichino misure di igiene quali starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani frequentemente con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche.

7. Quanto dura il periodo di incubazione?

Il periodo di incubazione rappresenta il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici. Si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

8. Quali sono i sintomi di una persona infetta da un coronavirus?

I sintomi più comuni includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

9. Quanto tempo sopravvive il nuovo coronavirus sulle superfici?

Le informazioni preliminari suggeriscono che il virus possa sopravvivere alcune ore, anche se è ancora in fase di studio. L'utilizzo di semplici disinfettanti è in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone.

10. Cosa posso fare per proteggermi?

adotta le seguenti misure di protezione personale:

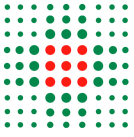
lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle tue mani.
mantieni una certa distanza – almeno 1 metro – dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata;

evita di toccarti occhi, naso e bocca, perché le mani possono toccare superfici contaminate dal virus e potresti trasmettere il virus dalle superfici al tuo corpo;

11. Che fare se si è soggiornato di recente nelle aree a rischio?

Se nelle due settimane successive al ritorno da aree a rischio si dovessero presentare sintomi respiratori (febbre, tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie), a scopo precauzionale si consiglia di:

- contattare il numero di telefonico gratuito del Ministero della Salute 1500 riferendo del recente viaggio;
- indossare una mascherina monouso se si è in contatto con altre persone;
- utilizzare fazzoletti usa e getta e lavarsi le mani regolarmente.



Interventi di prevenzione rivolti a persone con sospetta infezione da nuovo Coronavirus

Dalle informazioni raccolte, Lei è considerato a rischio di infezione da Coronavirus.

Una misura adeguata di protezione della comunità dall'infezione è l'isolamento fiduciario in quarantena domiciliare per quattordici giorni dall'ultimo contatto.

Per quattordici giorni deve rimanere all'interno dell'abitazione e evitare i contatti sociali e di lavoro e i viaggi: non può recarsi al lavoro. Il suo medico curante potrà fornirle un certificato di giustificazione dell'assenza. Può telefonare al suo medico, non vada in ambulatorio.

Dovrà misurarsi la temperatura due volte al giorno e, in aggiunta, quando ha la sensazione di avere la febbre. La temperatura va misurata almeno 4 ore dopo l'assunzione di farmaci antipiretici. Se le occorre le forniremo un termometro.

Un medico del servizio di Sanità Pubblica le telefonerà tutti i giorni, per 14 giorni, per controllare l'andamento del suo stato di salute.

Istruzioni se compaiono sintomi durante la quarantena

In caso di comparsa di febbre e/o sintomi respiratori (tosse, fatica a respirare) deve telefonare al numero verde 1500 del Ministero della Salute avvertendo che è in isolamento e che è comparsa febbre/tosse. **precauzioni per PREVENIRE LA TRASMISSIONE da contatto, droplet e aerea, nel caso di presenza di familiari**

- la persona in quarantena deve restare in casa, in una stanza con porta chiusa e finestra apribile.
- Le altre persone della famiglia dovrebbero rimanere lontano dalla persona in quarantena (a distanza di almeno 1 metro).
- tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta. Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso paziente in un sacchetto impermeabile che dovrà quindi essere ermeticamente chiuso e consegnato al personale addetto per essere smaltito dalla ASL secondo le modalità previste per i materiali infetti;
- lavarsi frequentemente le mani, con acqua calda e sapone per almeno 20 secondi, in particolare dopo contatto con i fluidi corporei (secrezioni respiratorie, urine e feci);
- abbassare sempre il coperchio del water prima di far scaricare l'acqua per impedire ogni eventuale dispersione aerea.
- alla comparsa dei primi sintomi (febbre/tosse) dovrà indossare le mascherine chirurgiche che le sono state fornite, per evitare la dispersione di goccioline nell'ambiente di casa.

